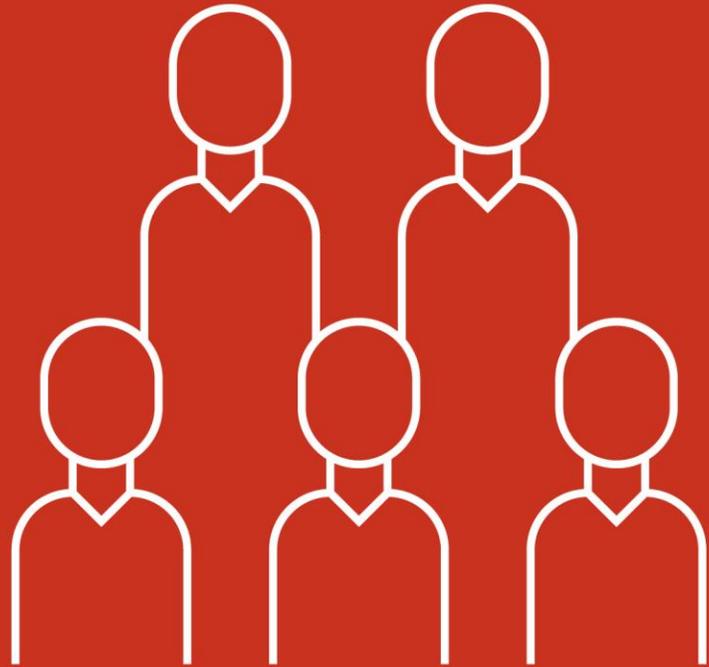


# CENSIMENTI POPOLAZIONE PERMANENTI E ABITAZIONI

L'ITALIA, GIORNO DOPO GIORNO.



CENSIMENTI PERMANENTI  
POPOLAZIONE  
E ABITAZIONI



Alcuni fenomeni  
emergenti:  
invecchiamento, stranieri  
e istruzione.

**Luca Faustini**

Istat - Ricercatore

## 1. Focus invecchiamento demografico:

- . L'evoluzione della popolazione regionale e provinciale totale (in senso storico e previsivo)
- . Struttura della popolazione regionale
- . Principali indicatori di flusso e strutturali

## 2. Focus stranieri

- . Evoluzione storica (2002-2020) della popolazione straniera
- . Struttura per età
- . Principali cittadinanze

## 3. Focus istruzione

- . La distribuzione dei titoli di studio a livello regionale e provinciale
- . I differenziali di istruzione tra maschi e femmine e stranieri
- . Popolazione scolastica a livello di provincia: cosa ci aiutano a dire le previsioni sperimentali

# Focus invecchiamento: passato, presente e futuro prossimo della popolazione (Lazio e province)

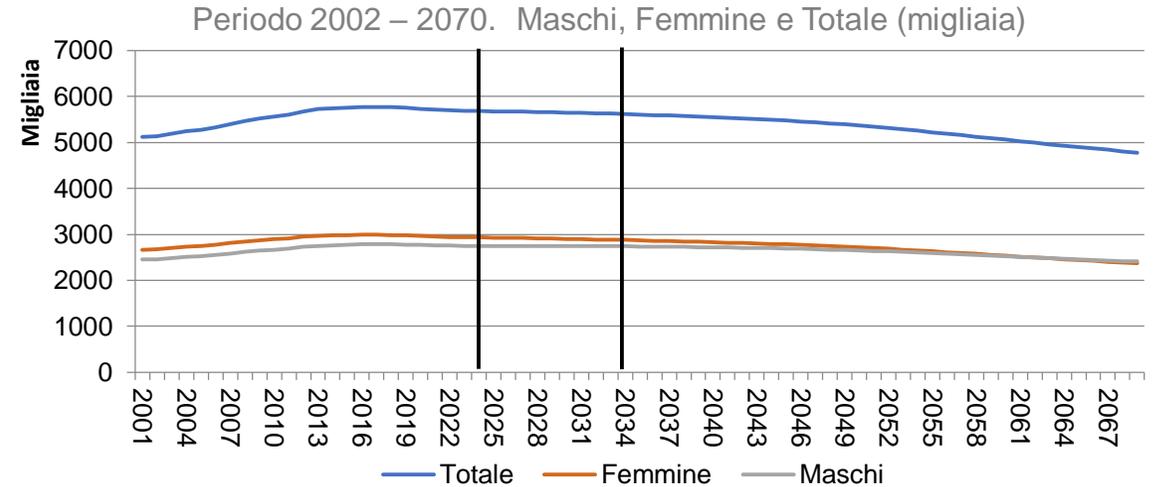
La popolazione del Lazio nel periodo considerato (2002-2070) sembra condividere lo stesso cammino di tendenziale decrescita della popolazione italiana.

Dal 2016 la popolazione totale ha smesso di aumentare e, considerato anche il dato previsionale, sembra aver intrapreso un cammino di lenta decrescita. Le previsioni effettuate dall'Istat attraverso modelli di proiezione probabilistici sottolineano che alla fine degli anni '50 (del 2000) la popolazione laziale potrebbe ridursi

A livello provinciale la situazione è più articolata:

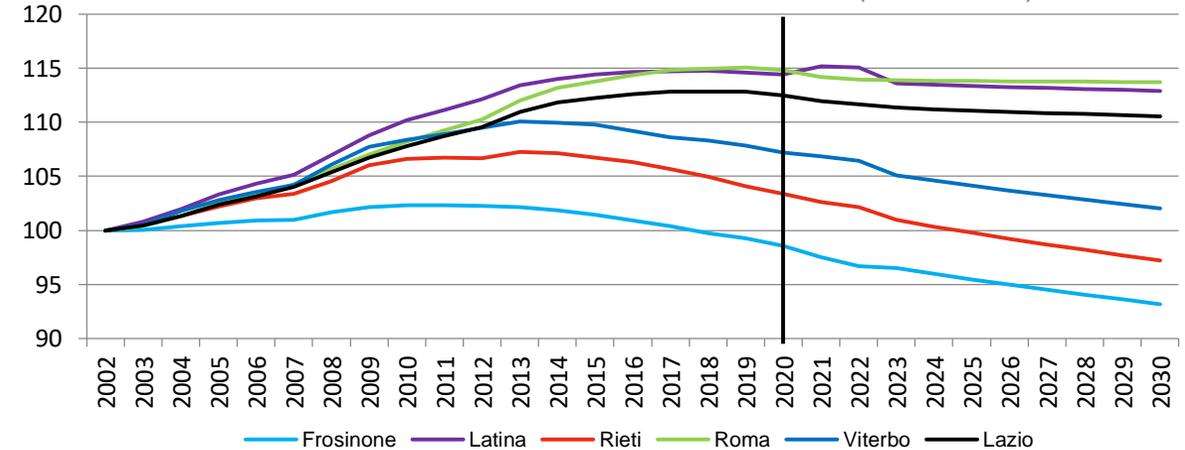
- Frosinone, Rieti e Viterbo sembrano aver già intrapreso questo percorso con Frosinone, che già dal 2017 evidenzia un livello di popolazione inferiore a quello di inizio secolo. Le altre due province potrebbero sperimentare una riduzione della popolazione rispetto al 2002 a partire dal decennio 2020-2030
- Roma e Latina invece sembrano maggiormente in grado di contenere questo andamento

## Popolazione del Lazio (in alto)



## Popolazione provinciale e regionale del Lazio.

Periodo 2002 – 2030. Numero indice base fissa (100 = 2002)



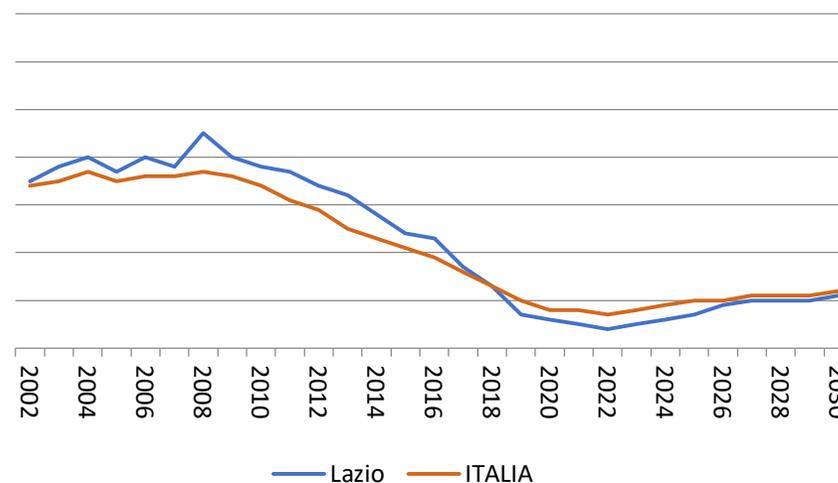
**Fecondità, mortalità e migratorietà sono le principali grandezze di flusso che governano la dinamica demografica**

## Natalità

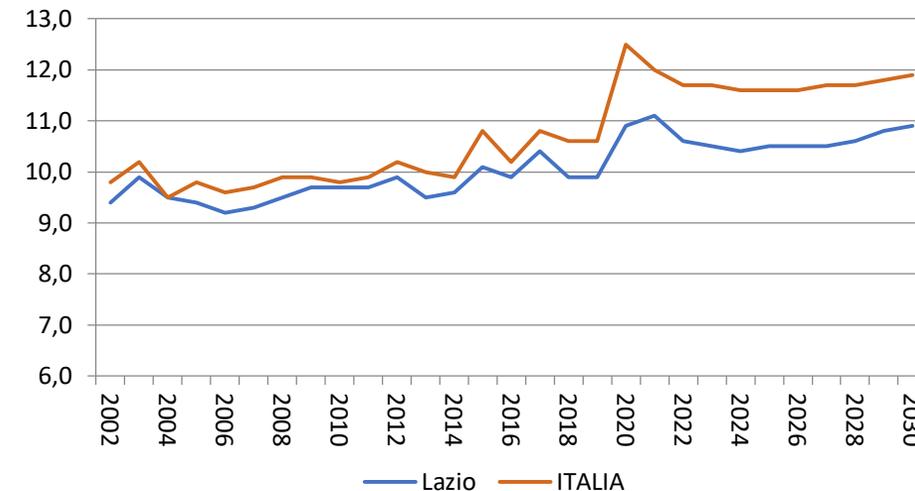
E' stato scelto di usare il tasso grezzo di natalità come proxy della fecondità per permettere il confronto anche in fase previsiva.

- Dal 2008 calo continuo della natalità in linea con il comportamento generale del paese
- Ipotizzato un limitato recupero della natalità nella fase post Covid-19 che nel 2030 sarà prossima al 8 per mille (circa 42.300 nati in regione)

**Quoziente di natalità.**  
Lazio, anni 2002-2030 (per mille)



**Quoziente di mortalità.**  
Lazio, anni 2002-2030 (per 1000)



## Mortalità

E' stato utilizzato il tasso grezzo di mortalità data la sua disponibilità anche in previsione.

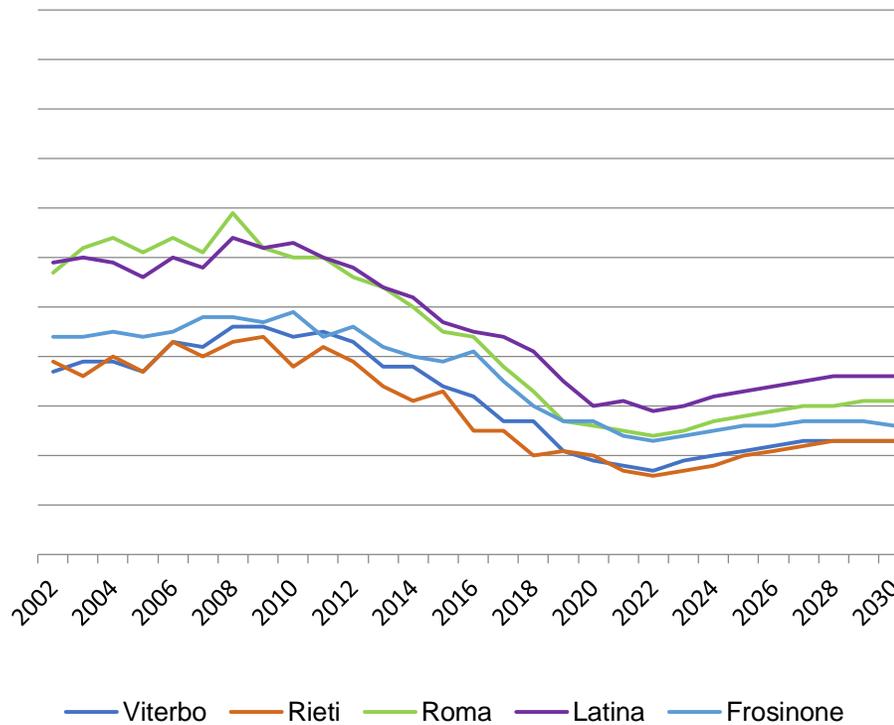
Da notare che l'aumento della mortalità non corrisponde necessariamente ad una riduzione della speranza di vita in quanto è principalmente legato alla struttura per età della popolazione

A livello provinciale non si evidenziano pattern particolarmente differenti

Roma e Latina presentano la maggiore natalità (maggiore dimensione) e la minore mortalità

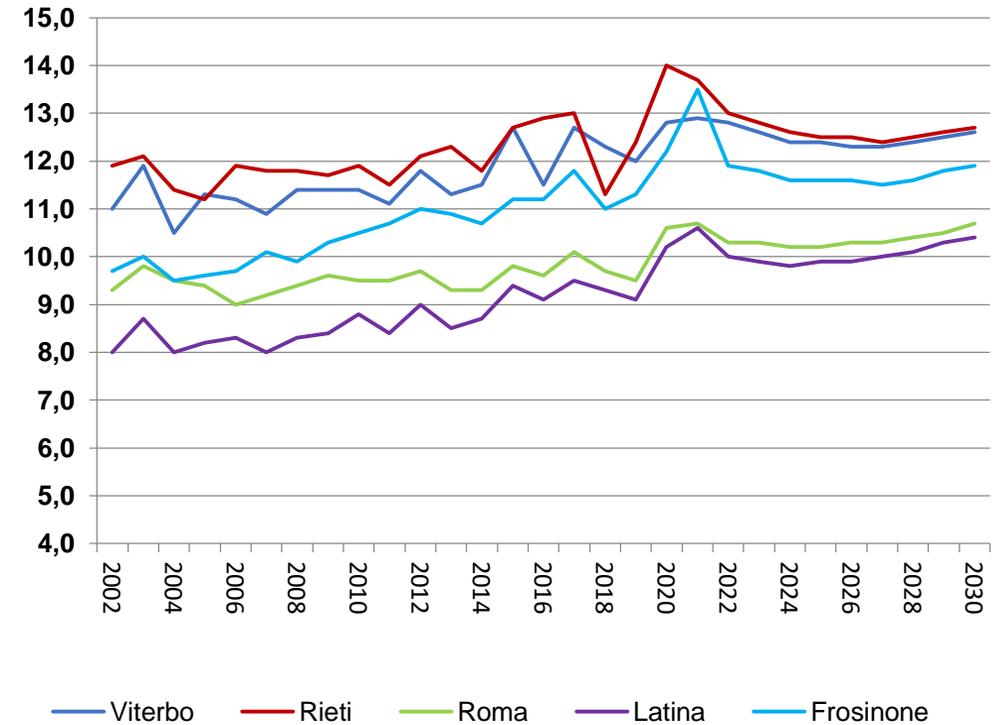
## Quoziente di natalità per provincia.

Lazio, anni 2002-2030 (per mille)



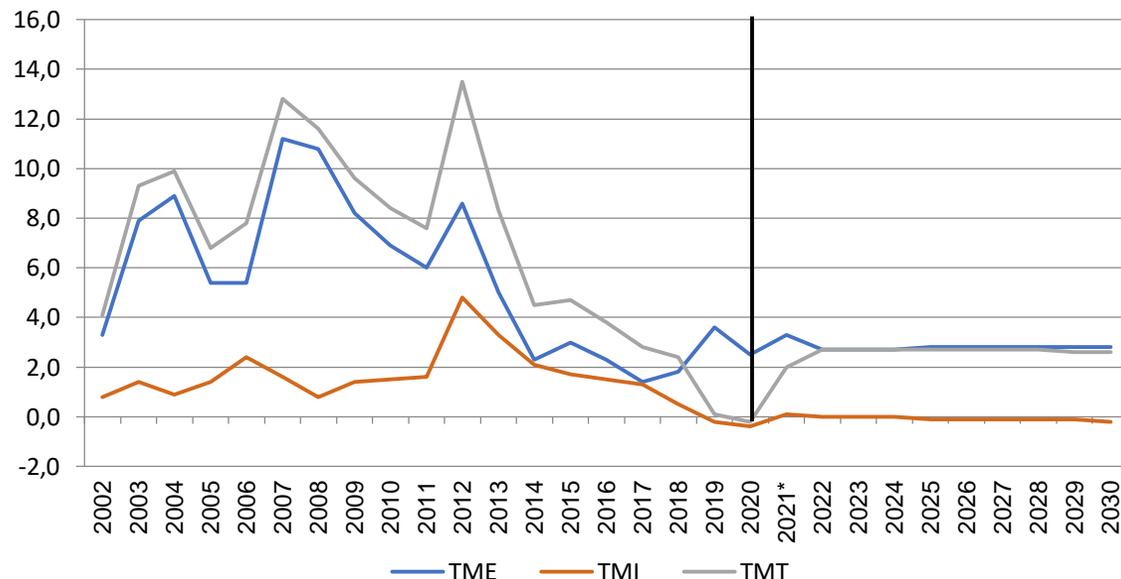
## Quoziente di mortalità per provincia.

Lazio, anni 2002-2030 (per 1000)



## Tassi di migratorietà con l'estero, interno e totale.

Anni 2002-2030 (per mille)



La dinamica migratoria a livello regionale è sostenuta principalmente dal TME.

Il TMI è sempre stato molto contenuto e addirittura in fase previsa il suo valore è prossimo allo zero (compensazione degli spostamenti?)

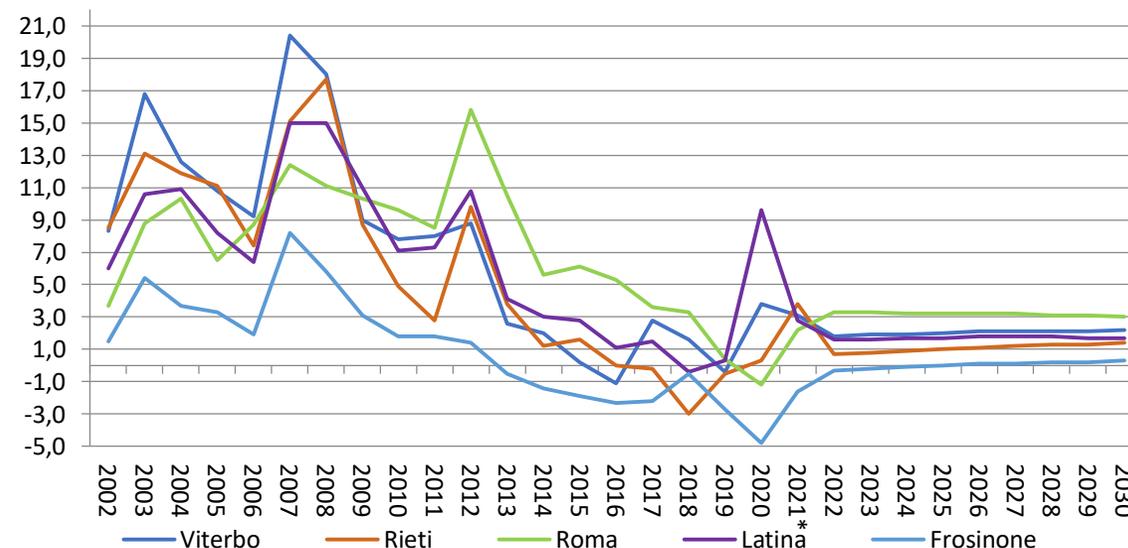
IL TMT a livello provinciale (non sono disponibili TME e TMI in previsione) evidenzia un forte calo da inizio secolo al 2020.

In alcuni anni specifici si evidenziano tassi negativi (Rieti 2018) e Frosinone (2019, 2020 e 2021).

In previsione tutte le province, eccetto Frosinone, hanno un TMT positivo con valori inferiori al 5 per mille.

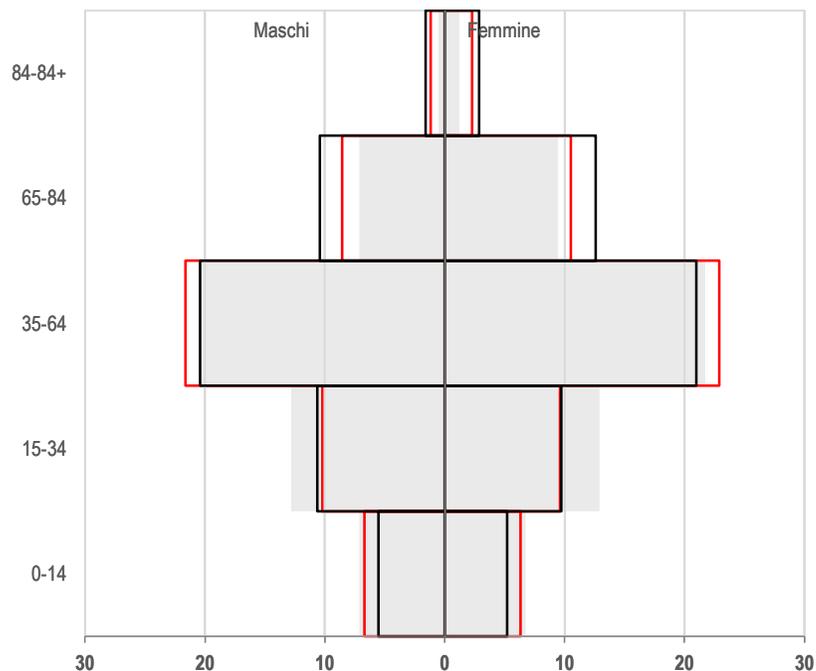
## Tasso di migratorietà totale per provincia.

Anni 2002-2030 (per mille)



# Focus invecchiamento: la struttura demografica del Lazio

Piramide delle età anni 2002, 2020 e 2030  
Lazio(per cento)



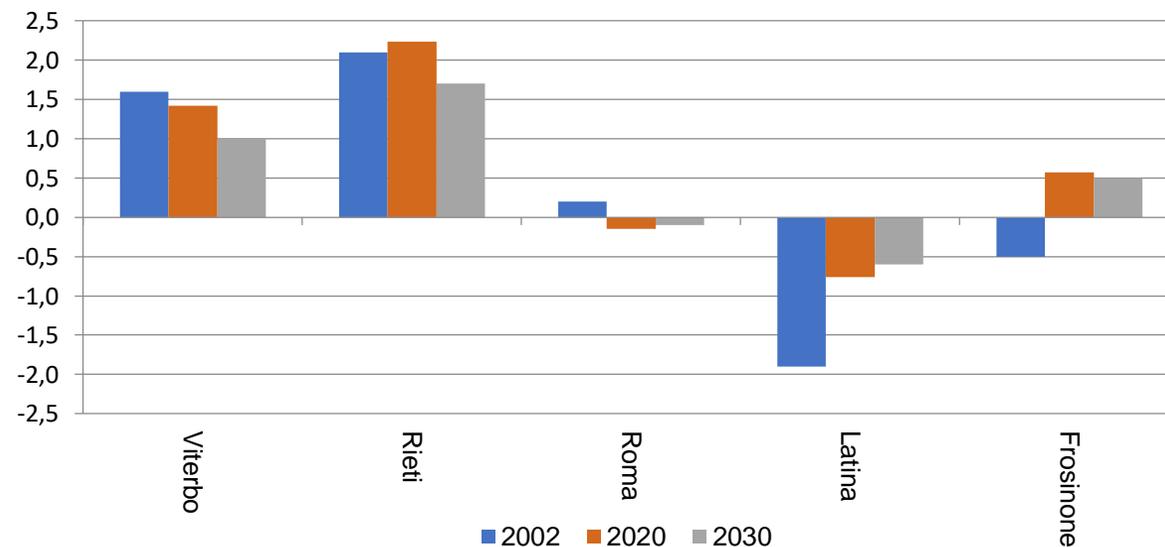
Dal 2002 al 2030 le classi dai 65 e oltre tendono ad aumentare il loro peso sulla struttura generale

Indici di struttura	Indice vecchiaia	indice di dipendenza strutturale	Indice di dip. anziani	Pop. 65+ (%)
2002	132,6	47,6	27,1	18,4
2020	172,9	55,3	35,1	22,6
2030	256,9	61,9	44,5	27,5

## Età media Lazio

2002: **42,1**  
2020: **45,2**  
2030: **48**

Differenziale tra età media provinciale e regionale. Lazio, anni 2002, 2020 e 2030



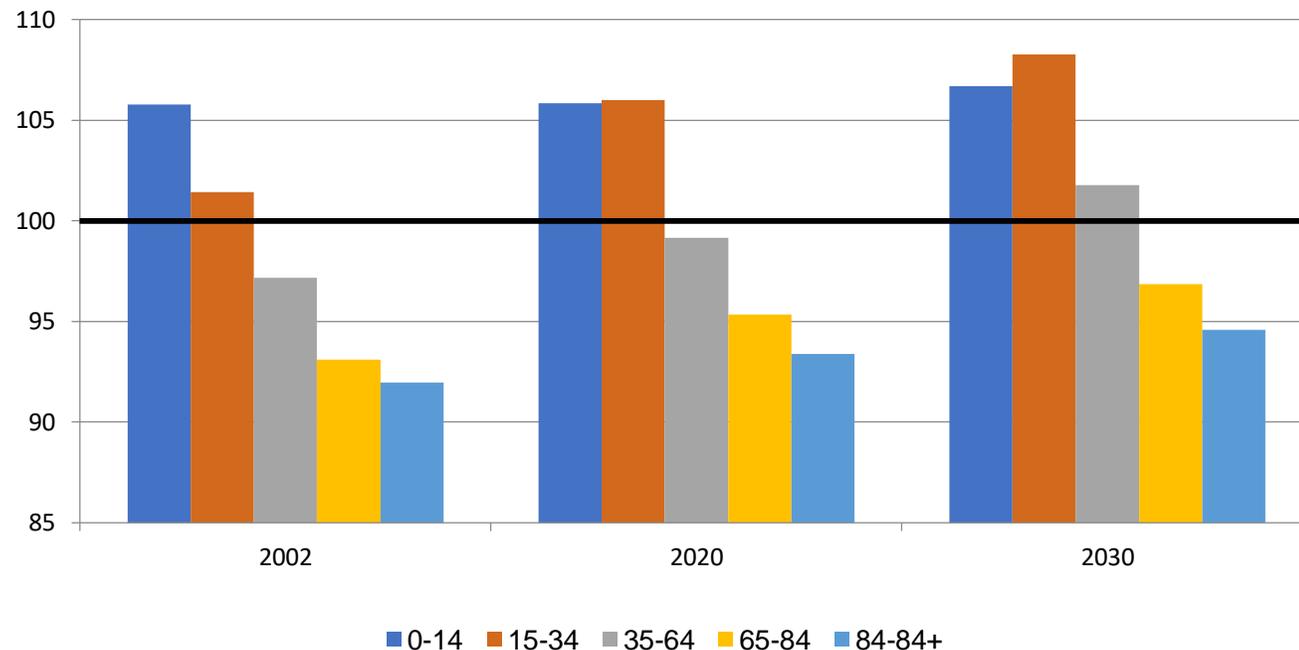
## Focus invecchiamento: sempre più donne?

Il grafico a fianco rappresenta il rapporto di mascolinità (o di genere) della popolazione del Lazio cumulato sulle 5 classi di età considerate (anni 2002, 2020 e 2030).

Il valore 100 – linea nera orizzontale – rappresenta la parità tra maschi e femmine nella popolazione

- Tra il 2002 e il 2030 il rapporto di genere dell'intera popolazione (classe 85+) tende a crescere nel tempo
- Il rapporto di genere tende a crescere inoltre nel tempo anche in tutte le altre classi di età
- La classe di età cui si realizza la parità tra donne e uomini passa dai 15-34 anni del 2002 e 2020 ai 35-64 del 2030. Nel 2020 inoltre la quota di maschi nella classe 15-34 che deve essere erosa per raggiungere la parità è molto più elevata del 2002.
- Queste tendenze sono collegate al recupero differenziale di anni di vita della componente maschile rispetto a quella femminile

Rapporto di mascolinità per età. Lazio, anni 2002, 2020 e 2030



- Cambiamento di forma degli istogrammi con espansione della componente maschile nella classe di età 15-34 e conseguente inversione della tendenza nel rapporto. Questo pattern è collegabile alle dinamiche migratorie.

## Popolazione per nazionalità: variazioni percentuali sull'anno precedente. Ricostruzione storica 2002-2019. Anno base 2020

### Percentuale STRANIERI sul totale residenti:

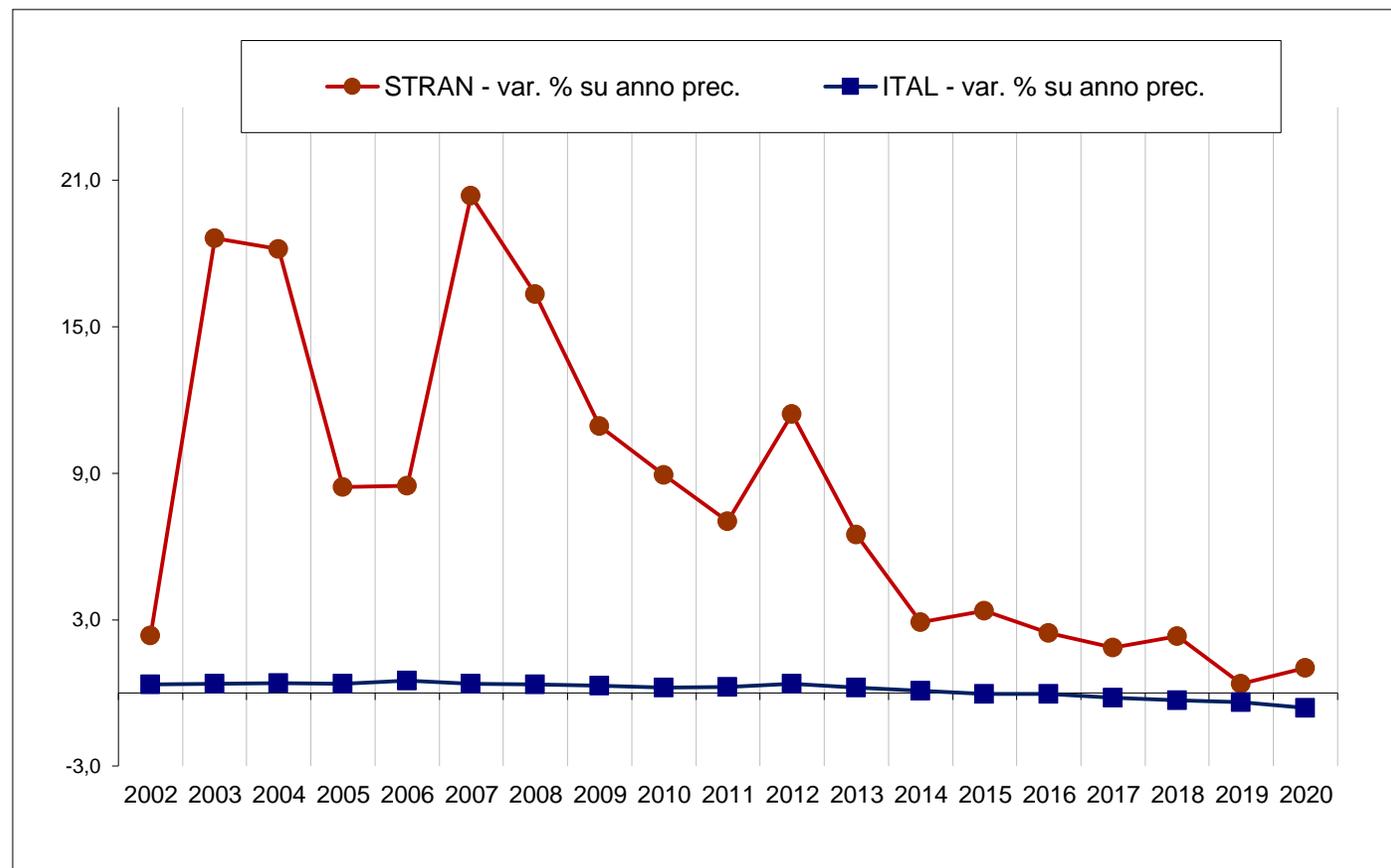
anno 2002 = 03,0%      totale residenti: 5139164

anno 2019 = 10,9%      totale residenti: 5755700

anno 2020 = 11,1%      totale residenti: 5730399

Il peso della popolazione straniera è cresciuto nel tempo sebbene in modo molto variabile

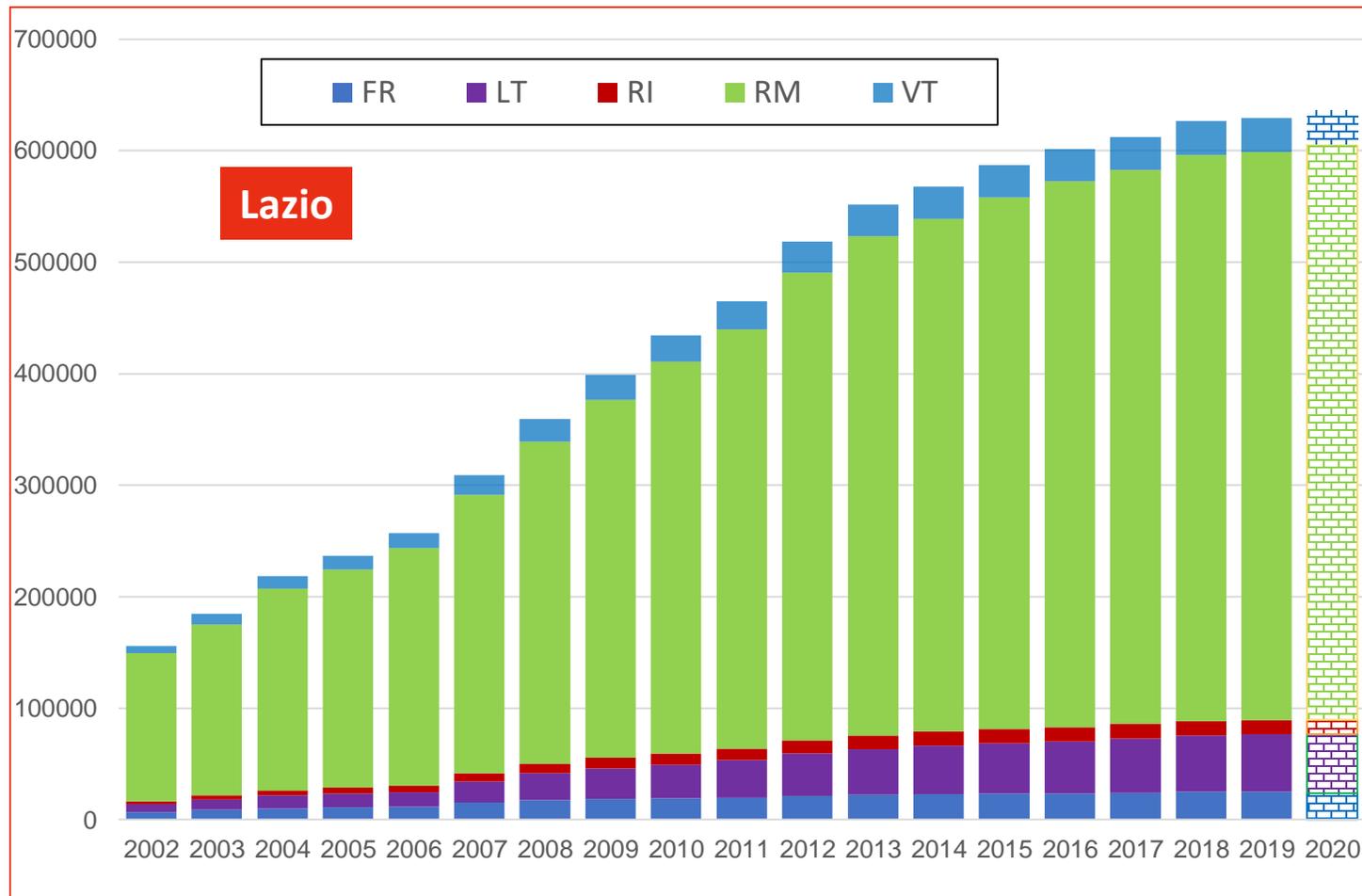
- 2004 (regolarizzazione ex legge 30 luglio 2002, n. 189 ( Bossi-Fini scadenza domande 31/12/2003)
- 2008 decreto legislativo 8 gennaio 2007 ( 27 aprile 2007 allargamento UE a Romania e Bulgaria e ricongiungimenti familiari )(indebolimento significato statistico dei permessi di soggiorno per conteggio)
- 2013 decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109



# Focus stranieri in Lazio: la popolazione straniera a livello provinciale

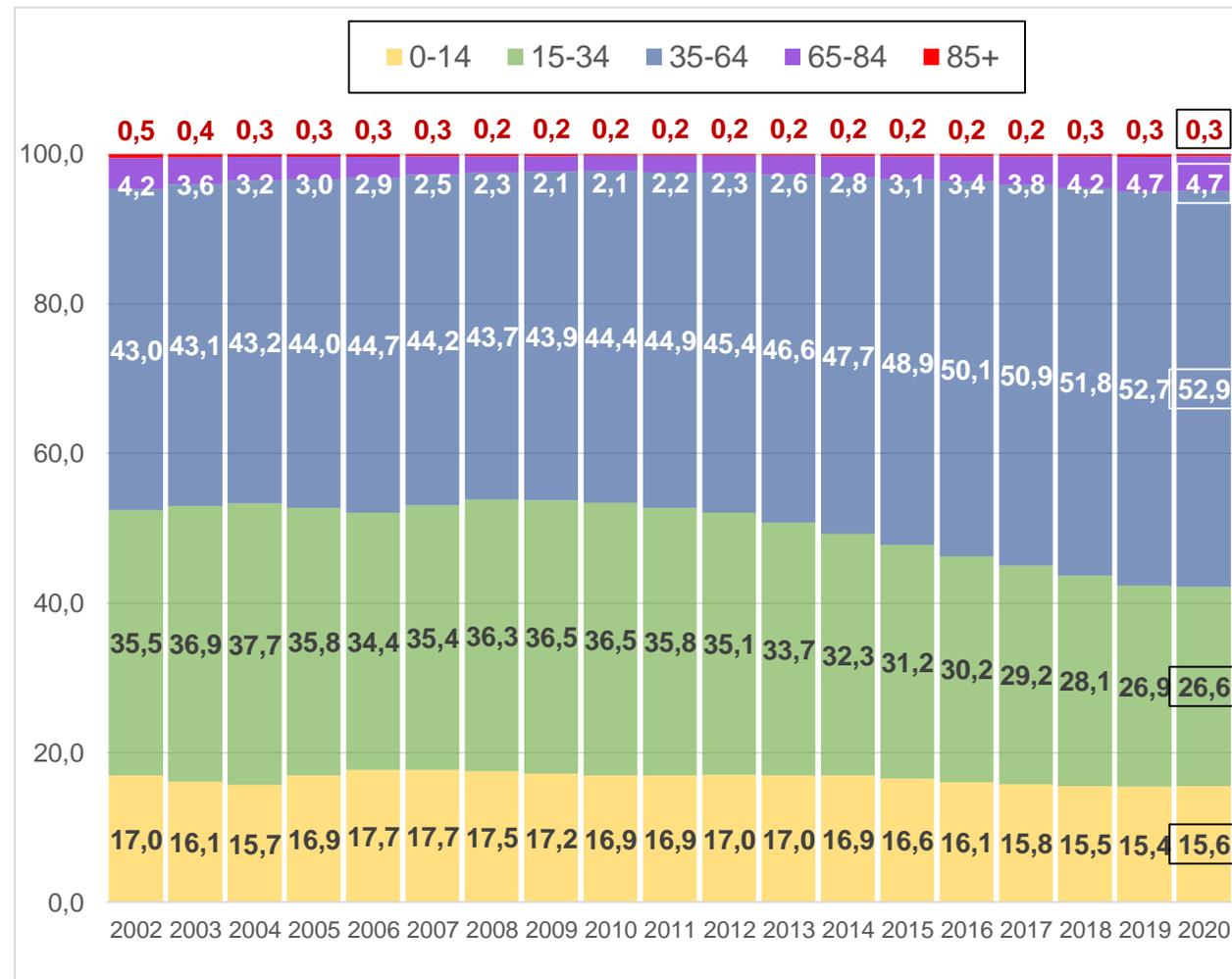
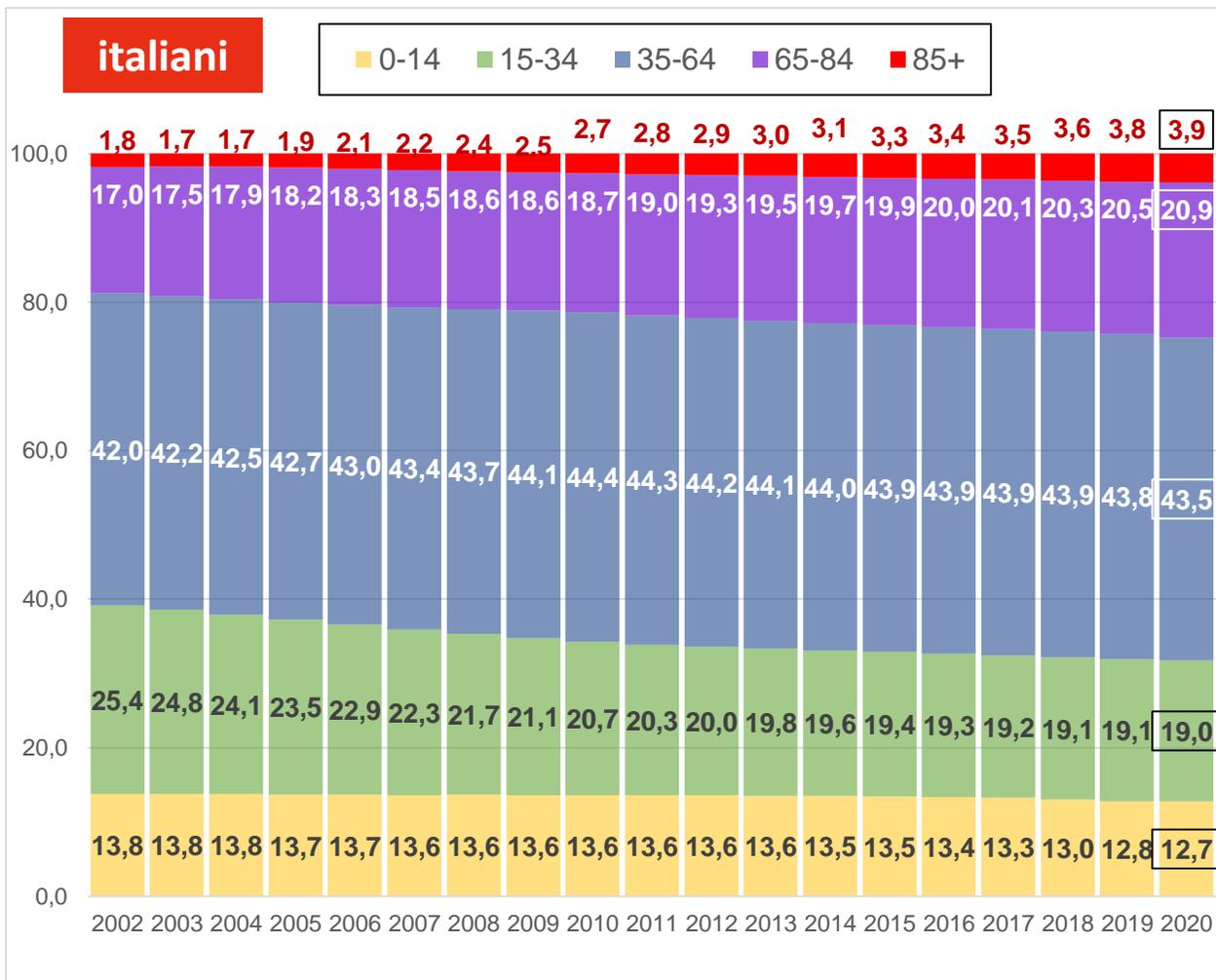
## Distribuzione della popolazione straniera nelle province. Valori assoluti - Ricostruzione storica 2002-2020

- dal 2002 al 2020 si attesta un continuo incremento provinciale della popolazione straniera residente
- Roma e Latina rappresentano le province più attrattive
- La Città Metropolitana di Roma è in assoluto l'area più attrattiva della regione
- Il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2020 conferma le tendenze in atto con Frosinone, Viterbo e Rieti che mostrano un lieve calo della popolazione straniera. Rieti in particolare anche nel 2019.



# Focus stranieri in Lazio: la struttura per età (italiani vs stranieri)

Struttura della popolazione italiana e straniera per macroclassi d'età. Valori percentuali - Ricostruzione storica 2002-2019.

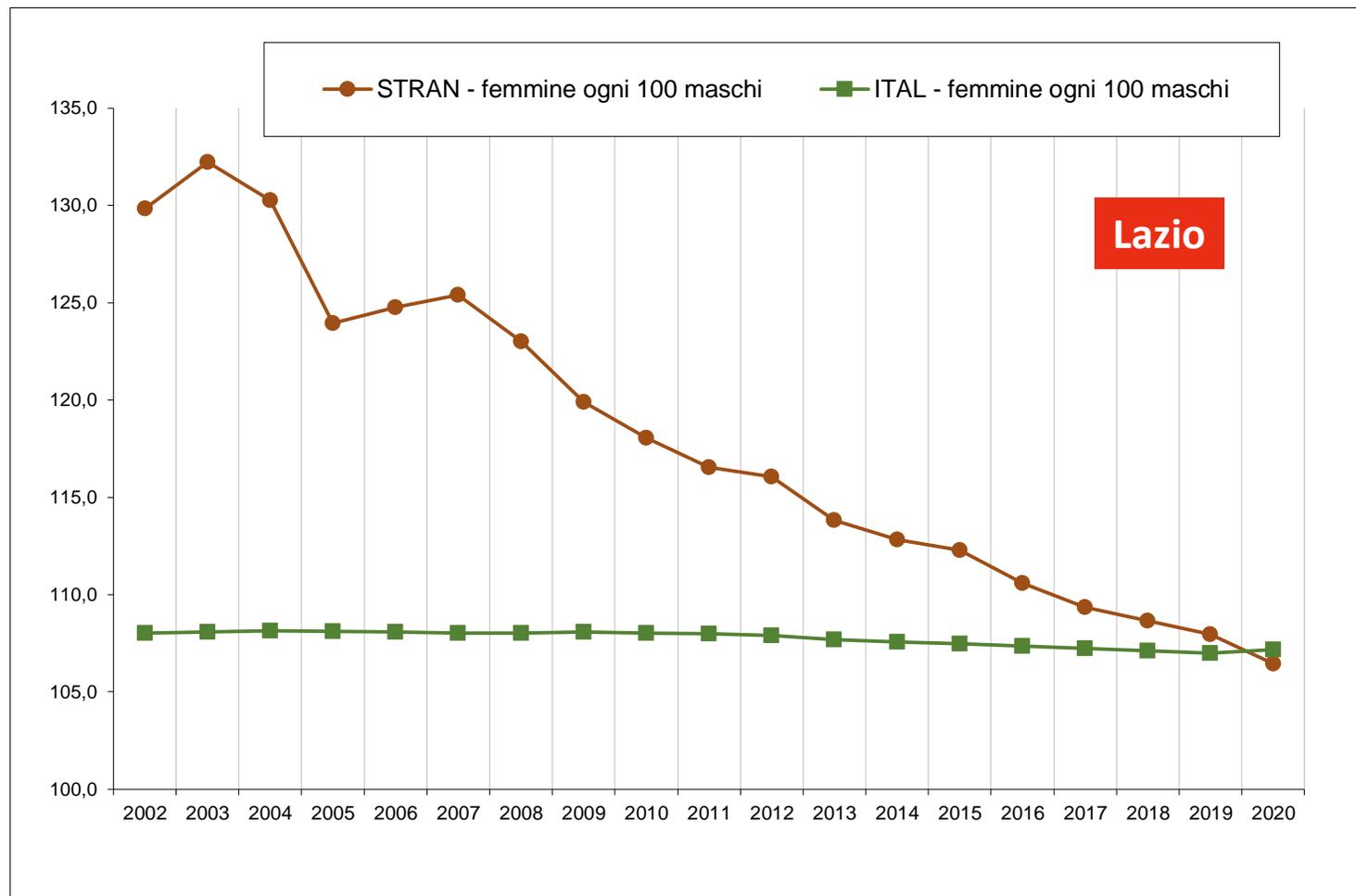


Femmine ogni 100 maschi per la popolazione italiana e straniera. Lazio Ricostruzione storica 2002-2020.

Si riscontra un evidente calo della componente femminile dal 2002 al 2020 tra la popolazione straniera

Possibili cause:

- . Presenza di interventi legislativi
- . Diversi progetti migratori e differente tessuto economico lavorativo
- . Differenti paesi di origine
- . Differente grado di acquisizione della cittadinanza italiana o rientro in patria
- . Ricongiungimenti familiari



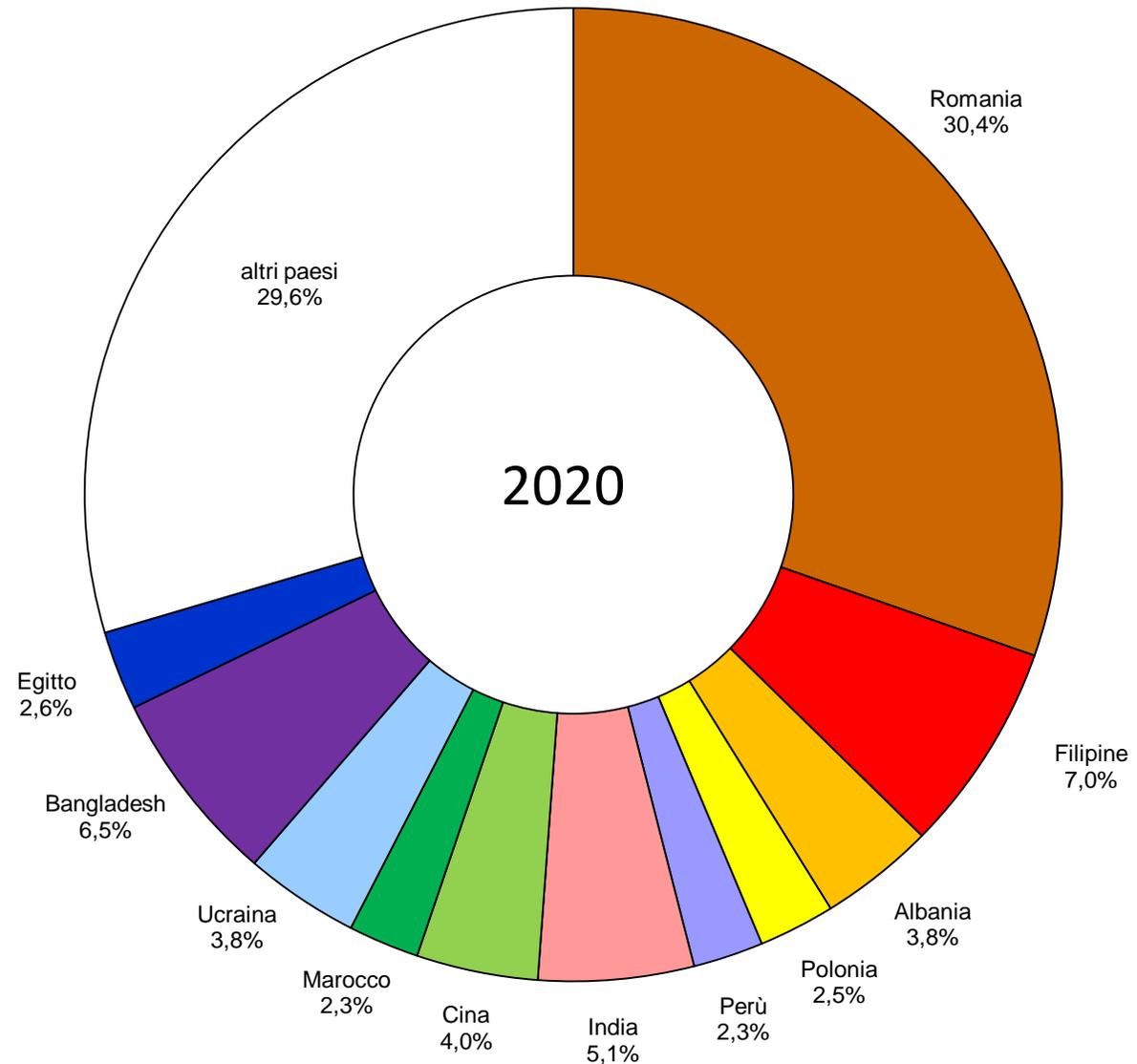
# Focus stranieri in Lazio: le principali cittadinanze nel tempo

**Popolazione straniera per principali nazionalità.** valori percentuali – anni 2003, 2011, 2020 (al 31 dicembre)

**La Romania in Lazio è il paese di origine con la più elevata prevalenza in tutti e tre gli anni presi in considerazione**

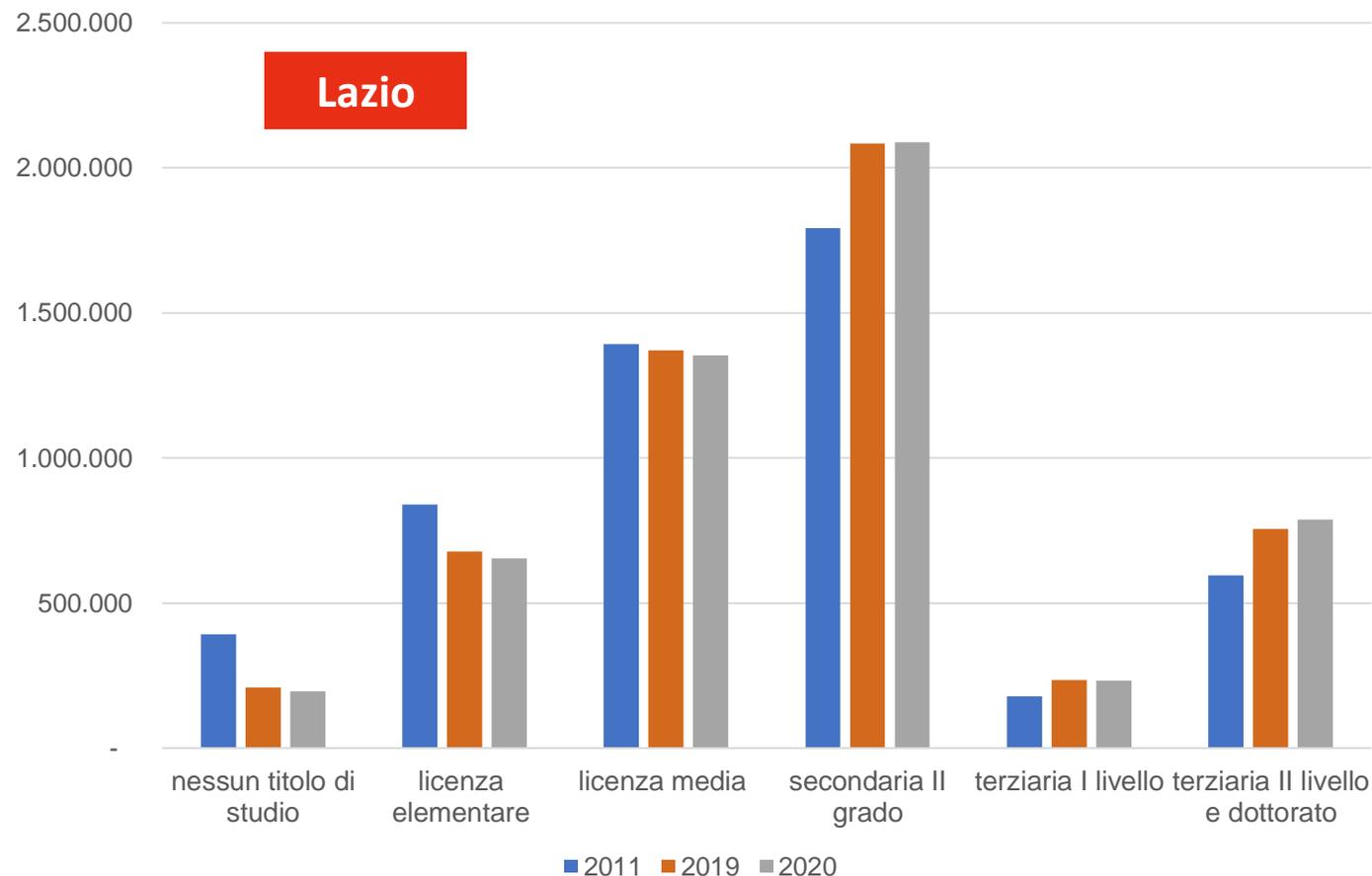
**Nel periodo considerato cala il peso percentuale di Albanesi, Polacchi, Marocchini (si riduce il peso delle comunità vicine all'Europa)**

**Nel periodo considerato aumenta il peso di India, Cina, Bangladesh e Filippine (percorsi migratori più lunghi e rischiosi. Di conseguenza progetti migratori diversi (v. slide precedente))**



## Distribuzione assoluta dei titoli di studio nella popolazione di 9 anni e più. Lazio. Anni 2011, 2019 e 2020

- Sono stati presi i valori assoluti per permettere la comparabilità con il 2011 (dove è presente una classificazione differente)
- In Lazio (così come in Italia) il titolo di studio modale presente nella popolazione è quello di scuola secondaria superiore
- Sono in crescita monotona i titoli terziari di II livello nel periodo considerato e anche quelli di primo livello sebbene la continuazione del ciclo sembri la scelta preferita
- All'opposto risultano in calo nella popolazione, nel periodo considerato, tutti i titoli di studio inferiori (nessun titolo, elementare e media) anche come conseguenza dell'effetto sostituzione delle nuove generazioni



# Focus istruzione: il livello medio provinciale dei titoli di studio in Lazio

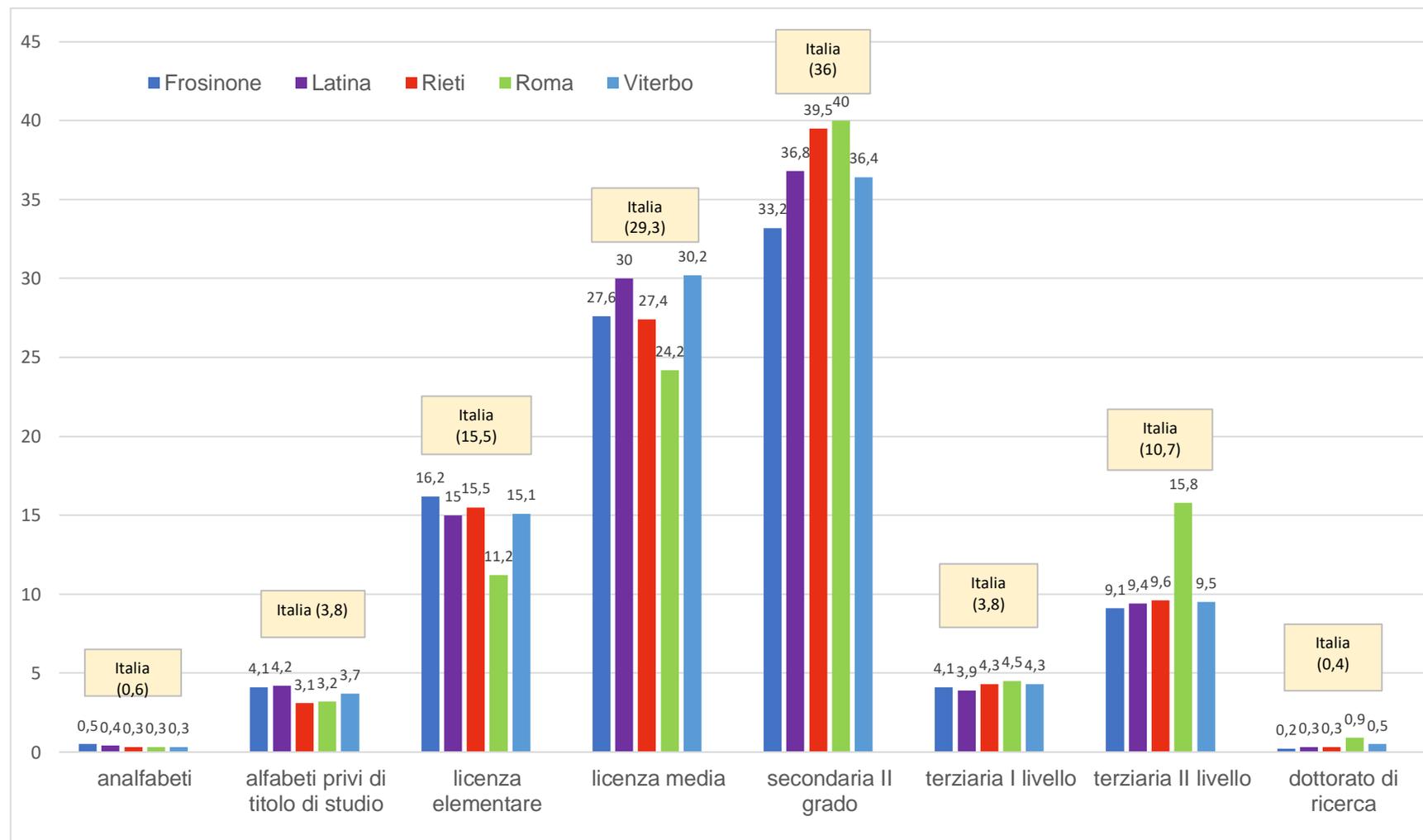
Distribuzione dei titoli di studio nella popolazione di 9 anni e più per provincia. Lazio e totale Italia. Anno 2020. Valori percentuali

- La provincia di Roma vede la distribuzione dei titoli di studio maggiormente spostata verso i titoli più elevati soprattutto si nota un particolare stacco si sul terziario di II livello. In generale comunque è evidente una maggiore prevalenza dalla secondaria superiore in poi.

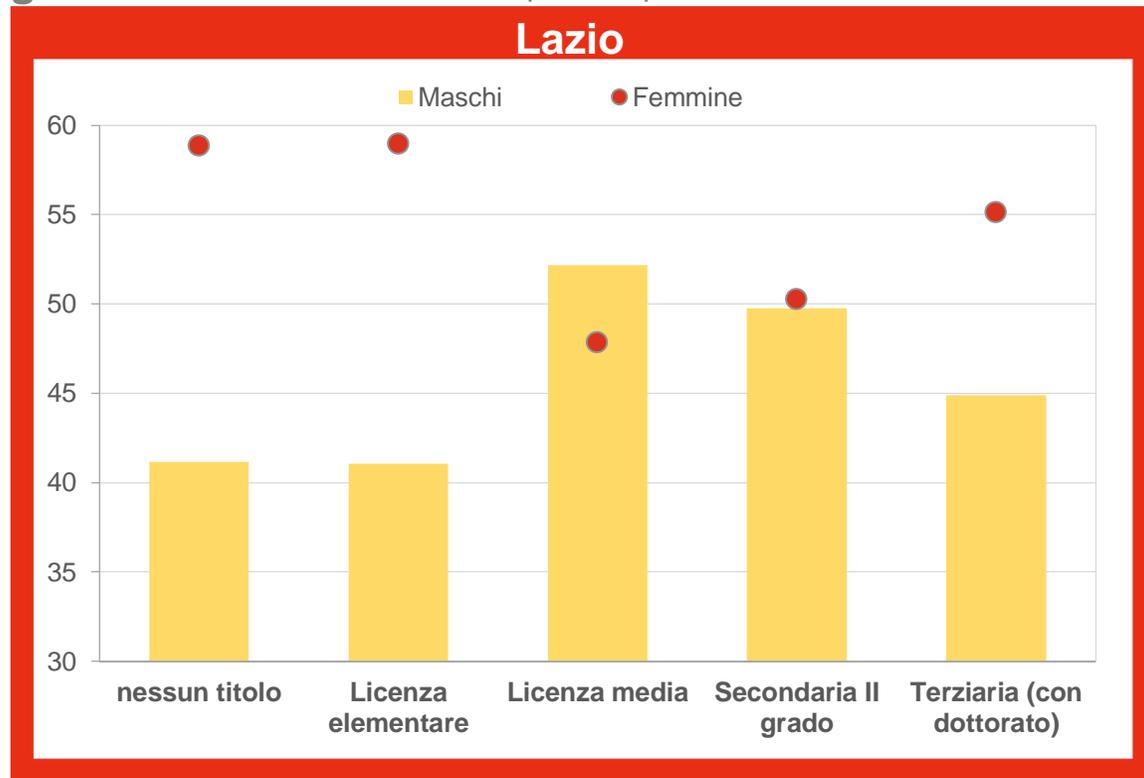
- Anche Rieti, in termini distributivi, mostra una certa propensione verso i titoli più elevati (con valori più contenuti nei cicli scolastici inferiori e maggiori per superiori e medie)

- Uniformità nelle lauree di primo livello

- Frosinone e Latina maggiore prevalenza elementari e medie

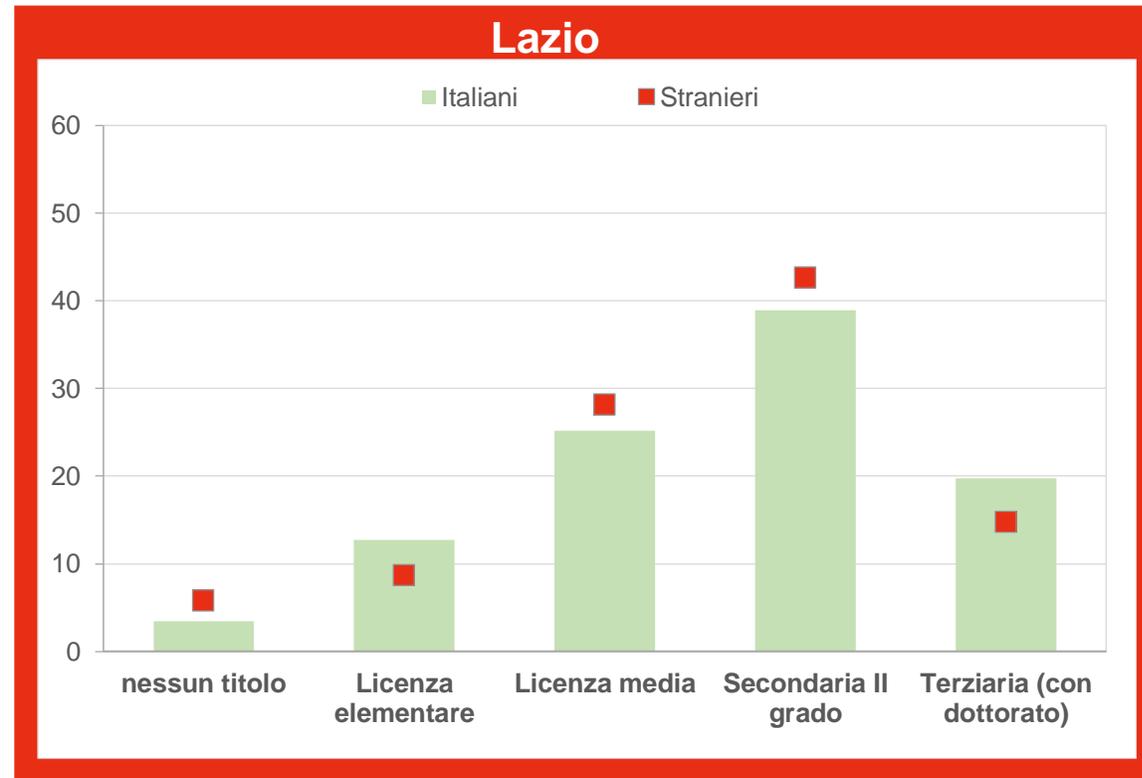


**Popolazione di 9 anni e più per grado di istruzione e genere.** Censimento 2020. Valori per 100 persone con lo stesso titolo



Le donne superano gli uomini sia per quanto riguarda i titoli di studio inferiori sia per quelli superiori, in particolare quelli di terzo livello. Questa apparente contraddizione è legata allo scorrere delle generazioni

**Popolazione di 9 anni e più per grado di istruzione e cittadinanza.** Censimento 2020. Valori percentuali

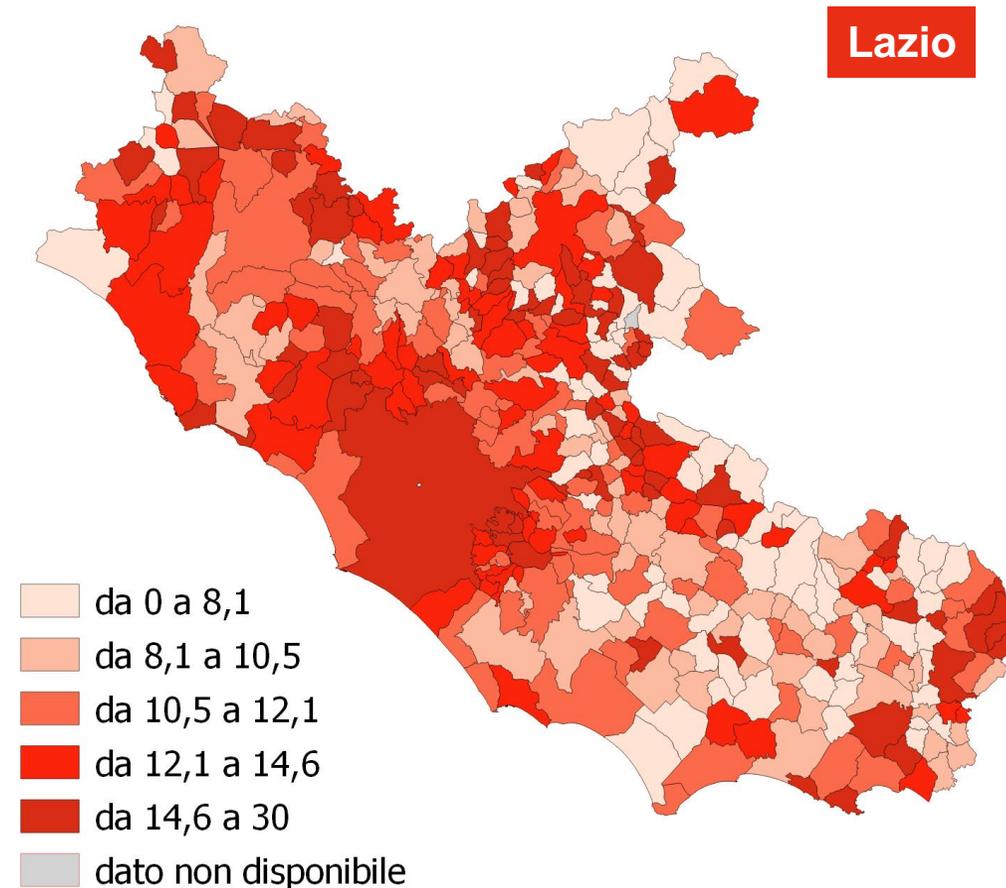


In Lazio la distribuzione dei titoli di studio degli stranieri mostra un pattern molto simile a quello degli italiani. Le differenze riscontrabili non alterano il quadro di un processo di integrazione e acquisizione dei costumi locali che sembra abbastanza ben strutturato

- In generale i capoluoghi di provincia – fatta eccezione per Frosinone – mostrano un'incidenza di stranieri con titolo di studio terziario e oltre superiore al 12,1 per cento.
- Anche i comuni che possono gravitare con maggiore facilità su territori serviti dalle università italiane evidenziano incidenze relativamente più elevate di stranieri con titolo di studio terziario e oltre. In particolare ovviamente su Roma ma anche sull'Aquila (v. Amatrice) o su Caserta (v. comuni delle aree meridionali di Latina e Frosinone).
- I comuni più interni – delle province di Frosinone e Latina – e le zone al confine con l'Umbria evidenziano al contrario incidenze relativamente basse.

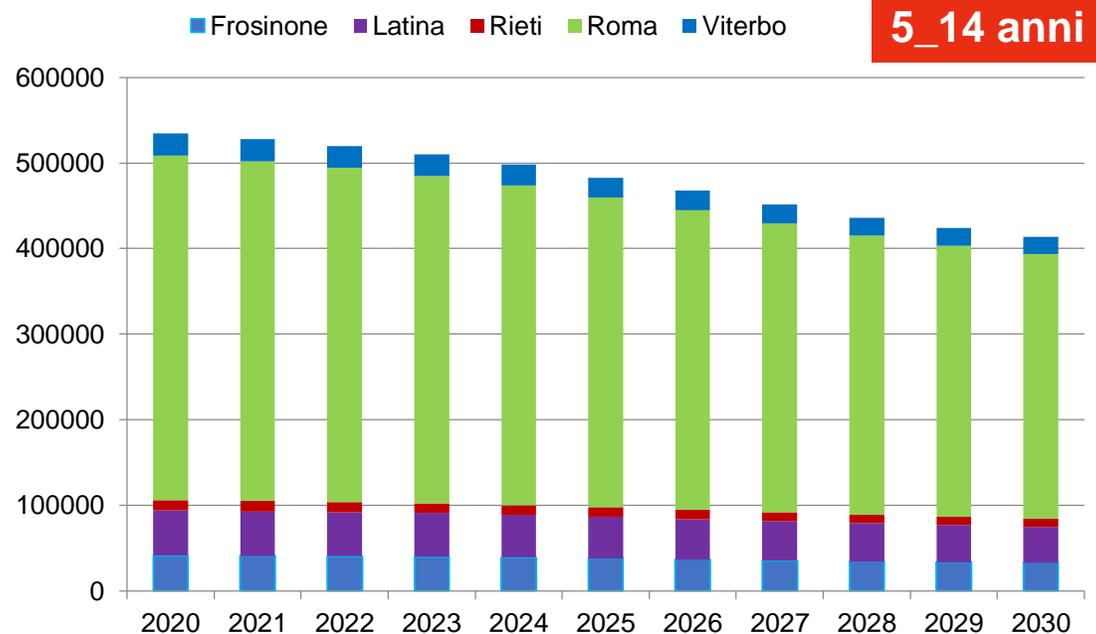
### Incidenza degli stranieri con istruzione terziaria e superiore sulla popolazione straniera di 9 anni e più.

Censimento 2020. Valori percentuali, quintili.

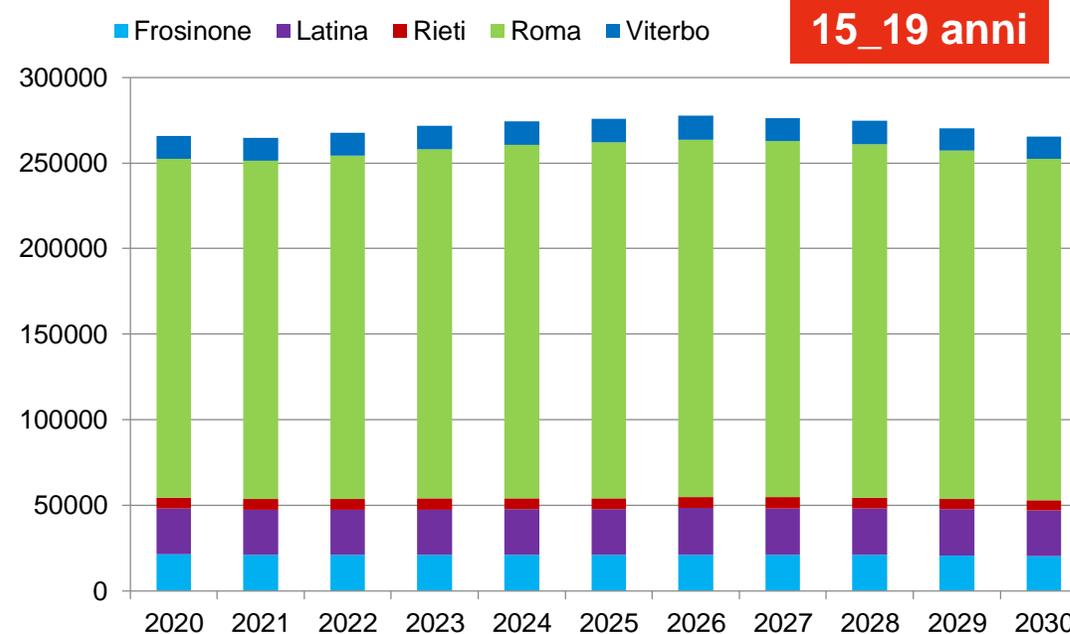


# Focus istruzione: la popolazione scolastica provinciale tra il 2020 e il 2030 in Lazio

Popolazione calcolata al 1 gennaio di ogni anno



La popolazione di 5\_14 anni sembra tendere a decrescere in tutte e cinque le province con un tasso medio del -2,2% e, in base alle previsioni, potrebbe avvenire in modo relativamente omogeneo..



Anche la popolazione scolastica di 15-19 anni, nonostante un iniziale potenziale incremento, è previsto che cali leggermente in tutte le province per il 2030 con un tasso medio, omogeneamente distribuito, di circa lo 0,2%



GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE

**Luca Faustini**

faustini@istat.it